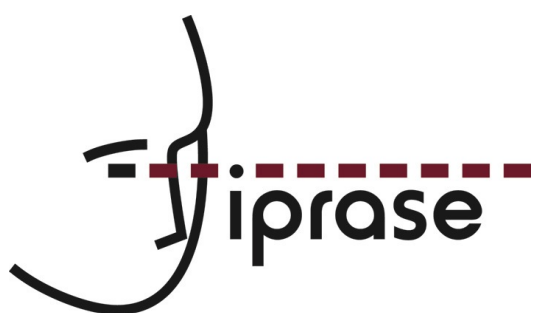


Progetto Continuità
Primo e Secondo
ciclo di Istruzione e
Formazione
Professionale



Italiano

presentazione
progetto

Rete degli Istituti Scolastici di
Rovereto, Vallagarina,
Altopiani di Brentonico
e di Folgaria - Lavarone – Luserna

**Rete degli Istituti Scolastici
di
Rovereto, Vallagarina,
Altopiani di Brentonico e di Folgaria - Lavarone – Luserna**

**Progetto
Continuità Primo e Secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale

Italiano**

Par. 1 Il percorso di ricerca - azione

Par. 2 I prodotti e i materiali di accompagnamento

Par. 3 La sperimentazione e valutazione dei prodotti

Par. 4 La documentazione dei risultati

Par. 5 Le ipotesi di proseguimento della ricerca azione

Indice dei materiali

IPRASE 2013/ 2014

1. Il percorso di ricerca - azione

L'azione svolta nell'anno scolastico 2013/2014 costituisce il prosieguo della sperimentazione avviata nella primavera del 2012, di cui ha riprodotto le modalità di svolgimento.

Il gruppo di ricerca, costituito da 28 docenti di italiano, referenti per tutti gli istituti scolastici della Rete, ha ripreso la riflessione sul passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, e in particolare sulle modalità di valutazione delle competenze linguistiche.

L'obiettivo del gruppo è arrivare alla condivisione di strumenti, metodi e linguaggi nella verifica, nella valutazione e nella descrizione /certificazione delle competenze, quale momento certo non unico, ma cruciale, nella costruzione di un curriculum verticale coerente e nel dialogo tra cicli scolastici.

Già nel 2012 si era considerato che, delle 4 competenze linguistiche previste dai PSP per l'italiano, le più esposte a valutazioni soggettive non temperate da test oggettivi sono la prima, interazione orale, e la terza, produzione scritta. Per la lettura dei testi scritti e la riflessione linguistica, i test INVALSI offrono già ai docenti un riferimento scientifico comune sia per gli oggetti (l'articolazione delle abilità) che verificano, sia per gli indicatori che utilizzano per l'attribuzione di valore.

Per questa ragione il gruppo si era focalizzato sulla competenza di scrittura e aveva prodotto due prove, rispettivamente sul testo argomentativo e sul riassunto, con relative rubriche di valutazione, da somministrare agli studenti di terza secondaria di 1° nella parte finale dell'anno scolastico. Le prove sono state poi sperimentate dai docenti dei comprensivi e, in parte, anche dai docenti degli istituti del secondo ciclo.

Considerati i riscontri positivi di questa prima sperimentazione, alla ripresa dei lavori nel settembre 2013 si è deciso di riproporre il percorso di ricerca, estendendo la riflessione ad altri ambiti e definendo con precisione i caratteri della sperimentazione stessa. Si sono costituiti 4 sottogruppi, ognuno dei quali ha realizzato un prodotto specifico: una prova di oralità, due (ulteriori) prove di scrittura, una descrizione dei livelli di competenza in lingua italiana da offrire alle scuole come strumento per la certificazione delle competenze.

I 4 sottogruppi sono stati composti con i criteri della verticalità e della rappresentatività dei vari Istituti coinvolti, e i docenti hanno lavorato in presenza per circa 15 ore, e individualmente

ricercando materiali, elaborando proposte anche didattiche, rivedendo le varie versioni dei documenti prodotti.

Riguardo al percorso di ricerca IPRASE esercita la supervisione scientifica, l'accompagnamento dei gruppi di lavoro con personale interno, la revisione e documentazione dei materiali, il monitoraggio.

2. I prodotti e i materiali di accompagnamento

Al termine del percorso di ricerca la Rete dispone dei seguenti prodotti:

- Quattro prove di valutazione della competenza di scrittura, di cui tre di scrittura di testi propri e una di scrittura di testi sulla base di altri testi
- Una prova di valutazione della competenza di interazione orale, focalizzata sull'esposizione
- La descrizione dei livelli di competenza linguistica in italiano.

Per la definizione di tutti i prodotti si è fatto riferimento ai traguardi di competenza previsti dai Piani di studio della Provincia Autonoma di Trento per la fine del primo ciclo di istruzione, e alle tipologie di prove previste dall'esame di 3a secondaria di 1°.

2.1 Le prove di scrittura

Le prove di scrittura sono costruite sulla base di uno stesso modello, sono cioè prove progettate per valutare ad un tempo sia il *risultato*, in quanto prevedono la realizzazione di un prodotto (il testo scritto nella versione finale) sia il *processo*, in quanto chiedono, attraverso opportuni esercizi, di svolgere in modo esplicito tutte le fasi della costruzione del testo. Lo scopo è poter offrire, nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, informazioni sui prodotti di scrittura e, contemporaneamente, sulle modalità con cui gli studenti svolgono le varie operazioni intermedie.

Sono prove di scrittura di testi propri (testo *argomentativo*, *espositivo*, *espressivo*), come indicato dai *Criteri orientativi per le prove di esame di stato per il conseguimento del diploma di licenza*

media ... (D.M. 26 agosto 1981) e di testi sulla base di altri testi (*riassunto, parafrasi*), come suggerito dalle *Linee guida provinciali per il primo ciclo di Istruzione* dell'agosto 2012.

Le prove di scrittura di testi propri presentano, ciascuna, 3 tracce, tra le quali lo studente sceglierà quella che vuole sviluppare. Le tracce sono costruite a partire da materiali documentali (citazioni, testi, immagini, grafici ...) che dovrebbero permettere a tutti gli studenti di svolgere il compito, e rendere più agevole il confronto tra gli elaborati in sede di valutazione; tutte propongono una contestualizzazione che identifica situazioni e/o interlocutori precisi, e richiedono allo studente di trasferire conoscenze e abilità in una simulazione di realtà, al fine di verificare la capacità di riutilizzo autonomo dei saperi.

La prova di scrittura *riassunto parafrasi* presenta una struttura sua propria che focalizza l'attenzione sulla tipologia di testo da realizzare, proponendo una sola traccia e un solo testo di partenza, quindi limitando la possibilità di scelta al modo con cui si interpreta una stessa consegna.

Nelle tracce non si danno indicazioni inerenti il processo di scrittura e la qualità formale dei testi. Il gruppo di ricerca ha preferito distribuire tali indicazioni nel testo delle prove stesse, che si presentano articolate in vari compiti, in parte ricorrenti in tutte le prove, in parte specifici dell'una e dell'altra, da eseguire nell'ordine in cui sono elencati: lettura e comprensione delle tracce, scelta della traccia, inventario delle idee ed elaborazione della scaletta, stesura della prima copia, revisione e correzione, riscrittura, ultima revisione.

In tutte le prove si chiede, alla fine, di ricostruire il percorso e di autovalutarsi.

Ogni prova è suddivisa in tre parti:

- Una presentazione che ne descrive dettagliatamente le caratteristiche e vuole essere una guida per l'insegnante che la somministrerà;
- Il testo da presentare agli studenti;
- La rubrica di osservazione e valutazione, collegata sia ai compiti sia ai vincoli assegnati agli studenti e corredata da descrizioni di sintesi dei livelli di competenza.

2.2 La prova di oralità

La prova di oralità è progettata per simulare l'esame orale di fine 1° ciclo per gli studenti delle terze secondarie di 1°, o l'esposizione di un argomento, qualora fosse sperimentata anche dai docenti del secondo ciclo di istruzione¹.

Prevede un'esposizione orale pianificata e vincolata, monologica e completata da esercizi di ricostruzione del processo e di autovalutazione.

Come le prove di scrittura, si compone di 3 parti, la prima (presentazione) e l'ultima (rubrica valutativa) destinate agli insegnanti, quella centrale agli studenti e composta dal vero e proprio testo di istruzioni per lo svolgimento della prova.

Lo scopo della prova è testare, con modalità intenzionali e strumenti condivisi tra i docenti, la competenza di esposizione orale degli studenti, contenendo il grado di soggettività e l'impressionismo sempre presenti (e comunque ineliminabili) nella valutazione dell'interazione orale.

Il gruppo che ha elaborato la prova non si nasconde le difficoltà sia di configurazione sia di somministrazione della prova stessa, e il ritardo con cui la didattica dell'italiano sta affrontando i problemi inerenti lo sviluppo della competenza di interazione orale. Per questa ragione, ha ritenuto utile descrivere con molta precisione i vari passaggi, e fornire a supporto materiali teorico - pratici, che indicano anche attività propedeutiche alla prova stessa.

2.3 La Descrizione dei livelli di competenza linguistica

La *Descrizione dei livelli di competenza linguistica in italiano* è uno strumento di accompagnamento alla certificazione delle competenze, elaborato allo scopo di fornire ai docenti un riferimento condiviso per certificare il raggiungimento dei livelli previsti dal modello provinciale per la comunicazione nella lingua materna.

Il gruppo di ricerca, tenendo conto del curriculum provinciale di italiano, della declinazione della competenza *Comunicazione nella lingua materna*, delle modalità di definizione degli standard di competenza nelle lingue straniere, ha descritto per ciascuna competenza 4 livelli (avanzato, intermedio, base e non raggiunto) indicando le abilità, le conoscenze, il grado di autonomia nell'utilizzarle per ciascuno dei livelli.

¹ Si veda, a questo proposito, il paragrafo 3 di questa presentazione.

La Descrizione dei livelli sarà sottoposta nei prossimi mesi a supervisione scientifica da parte dell'Accademia della Crusca, che conosce perfettamente il curriculum trentino di italiano, avendolo esaminato nei dettagli fin dalla sua configurazione.

In questo momento si può tuttavia fornire alle scuole uno strumento che può essere utilizzato in via sperimentale dai docenti della Rete, e che qui si presenta accompagnato da una presentazione nella quale si ricostruisce il percorso svolto dal gruppo di ricerca e si rende ragione delle scelte compiute.

2.4. I materiali di accompagnamento

A corredo delle Prove e della Descrizione delle competenze e al fine di agevolarne la sperimentazione, si aggiungono, in allegato, materiali di varia tipologia. Si tratta di: testi di legge e Linee Guida cui si è fatto riferimento, Unità di lavoro progettate da componenti del gruppo di ricerca o da altri docenti, sintesi di contributi scientifici, bibliografie.

Nella scelta dei materiali si è tenuto conto di vari fattori, tra i quali la maggiore o minore tradizione didattica relativa ai temi trattati, la difficoltà ad intervenire sui problemi manifestati dagli studenti, i contenuti dei manuali scolastici.

3. La sperimentazione dei prodotti e la valutazione dei risultati

Il gruppo di ricerca chiede alle scuole della Rete di sperimentare tutti i prodotti realizzati e di valutarne l'efficacia, secondo il protocollo che lo stesso gruppo ha condiviso.

I componenti del gruppo presenteranno i prodotti nei loro Istituti e organizzeranno la sperimentazione, sia che la realizzino nelle loro classi, sia che la propongano ai colleghi. Negli Istituti Comprensivi tutte le classi terze dovrebbero partecipare alla sperimentazione, negli altri Istituti i docenti referenti valuteranno quali classi coinvolgere.

A. Istituti Comprensivi

1. Nel mese di maggio 2014, *in luogo dell'ultima verifica scritta di fine quadrimestre*, i docenti di italiano proporranno le prove di scrittura, con queste modalità:

- Negli Istituti Comprensivi in cui siano presenti 4 o più sezioni, ogni sezione proporrà una diversa prova di scrittura, in modo che tutte le 4 prove siano sperimentate all'interno di ciascun Istituto;
- Negli Istituti Comprensivi in cui siano presenti meno di 4 sezioni, si esperimenteranno almeno le due prove di scrittura costruite nell'anno scolastico 2013 /2014, e cioè quelle inerenti i testi espressivo ed espositivo
- Nell'uno e nell'altro caso, gli insegnanti si accorderanno per la scelta della prova da svolgere nella propria sezione.

2. In un momento a scelta, ma possibilmente in prossimità dell'esame, gli insegnanti che fanno parte del gruppo di ricerca proporranno la prova di oralità agli studenti delle loro classi, presentandola come esercitazione in vista del colloquio d'esame.

3. I componenti del gruppo di ricerca utilizzeranno la *Descrizione dei livelli di competenza linguistica* nella compilazione della Certificazione di fine primo ciclo, per verificarne la funzionalità.

N.B. Nulla impedisce che altri docenti, se interessati, possano sperimentare sia la prova di oralità, sia la Descrizione di competenze.

B. Istituti di Istruzione di 2° e Formazione professionale

I docenti componenti del gruppo di ricerca, nel secondo quadrimestre, esperimenteranno nelle loro classi *una o più* prove di scrittura, a loro scelta. Potranno mantenere il testo originale o apportare modifiche, che tuttavia non stravolgano i caratteri fondamentali delle prove.

In relazione alle modifiche, adegueranno anche le rubriche di valutazione.

Gli stessi docenti, in momenti a scelta e con le modalità che riterranno più opportune, esperimenteranno la prova di oralità, intesa come semplice esposizione di un argomento.

C. Tutti gli Istituti della Rete

Per la correzione e valutazione delle prove i docenti utilizzeranno le rubriche di valutazione e trasferiranno i dati in una tabella che sarà fornita quanto prima da IPRASE.

N.B. Gli studenti debbono svolgere le prove in totale autonomia. Se sono presenti studenti con difficoltà, si possono adottare le strategie che di norma sono utilizzate nel lavoro in classe (fornire domande guida, svolgere insieme alcune fasi di scrittura...). In questo caso, l'intervento dell'insegnante deve essere segnalato in calce alla rubrica di valutazione della prova.

4. La documentazione dei risultati

Per una prima valutazione dei risultati si prevede l'organizzazione di un incontro tra i componenti del gruppo di ricerca nel mese di giugno 2014. In seguito IPRASE raccoglierà e analizzerà tutti i dati, provvedendo ad una prima restituzione.

Nell'autunno 2014 si organizzerà un seminario di presentazione dell'intera esperienza, aperto a tutti i docenti di italiano delle secondarie.

IPRASE pubblicherà i prodotti, i risultati, e gli altri materiali, segnalando il contributo del gruppo di ricerca e della Rete di scuole.

5. Le ipotesi di proseguimento della ricerca azione

Il gruppo di lavoro ha manifestato l'interesse a proseguire nell'azione di ricerca e sperimentazione anche nell'anno scolastico 2014/2015 ed ha individuato i temi che vorrebbe approfondire.

Sulla base delle riflessioni svolte, che hanno evidenziato elementi di forte criticità in alcuni ambiti, i docenti propongono di rivedere l'intero curriculum di *riflessione sulla lingua e sulle sue*

regole, dalla prima primaria all'ultimo anno delle secondarie di 2°, e di sperimentare percorsi didattici esemplari sui testi espositivi continui e non continui.

Per realizzare il progetto sarà necessario costituire gruppi verticali composti da docenti di tutti i gradi di scuola, esperienza che IPRASE peraltro ha già fatto e di cui può garantire l'efficacia.

Ancora, il gruppo suggerisce di proporre anche ai colleghi di matematica lo stesso percorso di ricerca azione.

Per IPRASE

Cristiana Bianchi

Marcella Cellurale

Sofia Di Crisci

Silvana Giordani

Chiara Motter

Elvira Zuin

Rovereto, 30 gennaio 2014.

Istituti Scolastici coinvolti nel *Progetto Continuità*

I.C. Ala
I.C. Alta Vallagarina
I.C. Folgaria Lavarone Luserna
I.C. Avio
I.C. Arcivescovile
I.C. Brentonico
I.C. Rovereto Est
I.C. Villalagarina
I.C. Isera-Rovereto
I.C. Rovereto Sud
I.C. Rovereto Nord
I.C. Mori

Istituto tecnico commerciale F. Fontana
Istituto tecnico Industriale G. Marconi
Liceo linguistico Arcivescovile
Liceo classico scientifico e linguistico A. Rosmini
Liceo delle arti Vittoria - Depero
Centro di Formazione Professionale Veronesi
Istituto di istruzione professionale Don L. Milani

Liceo delle Scienze Umane F. Filzi : Istituto ospitante

Componenti del gruppo di Ricerca - azione

Docenti della Rete di Istituti	Docenti IPRASE
Antolini Mariachiara	Cristiana Bianchi
Badalin Tiziana	Marcella Cellurale
Bertolini Elisabetta	Sofia Di Crisci
Burza Paola	Silvana Giordani
Buzzo Rodolfo	Chiara Motter
Caione Fabiana	Elvira Zuin
Cappellini Ilaria	
Cattaneo Daniela	
Cavinato Romina	
Ciaghi Chiara	
Donati Stefania	
Gammaitoni Pierpaolo	
Lapertosa Anna	
Longhi Anna	
Losa Sara	
Lucchi Alessandra	
Modena Enrica	
Modena Laura	
Mondi Piero	
Passerini Mimma	
Scarpato Anna	
Senter Bruna	
Sgroi Rosa	
Sicilia Giuseppina	
Sottoriva Sara	
Stedile Marzia	
Tabasco Giuseppina	
Urbani Emiliana	

Elenco dei materiali

Prodotti

- 1. Prova di oralità**
- 2. Prova di scrittura: testo argomentativo**
- 3. Prova di scrittura: testo espositivo**
- 4. Prova di scrittura: testo espressivo**
- 5. Prova di scrittura: testo riassunto / parafrasi**
- 6. Descrizione delle competenze linguistiche**

Allegati

- 1. Testi di consultazione per la prova di oralità**
- 2. Testo di consultazione per la prova di scrittura - espositivo**
- 3. Testo di consultazione sulla correzione delle prove scritte**
- 4. Unità di Lavoro sul diario**
- 5. Unità di Lavoro sul testo espositivo**
- 6. Linee Guida della P. A. T. per il curriculum verticale di Italiano**
- 7. Modello Provinciale di certificazione delle competenze**
- 8. Descrizione della competenza “Comunicazione nella madrelingua”**
- 9. Suggerimenti bibliografici**